

Bollette dell'acqua troppo "salate", la protesta dei cittadini di Casale Litta

Pubblicato: Venerdì 21 Agosto 2020



“Oggi è arrivata una nuova bolletta dell'acqua della società ALFA. E come sempre ennesimo aumento: +6.53% in sei mesi. Dal 2018 siamo a +20%

Ma i nostri amministratori, che hanno affidato la gestione a questo consorzio, non fanno nulla?” Il **post** è stato pubblicato nei giorni scorsi sul gruppo facebook **“Sei di Casale Litta se”** e ha scatenato i commenti dei cittadini. Molti chiedono conto agli amministratori degli aumenti in bolletta e il sindaco Graziano Maffioli è intervenuto per rispondere ai cittadini: “Questi aumenti vengono determinati sulla base delle disposizioni emanate da ARERA (Autorità Statale).

ATO ente provinciale determina la tariffa che la società Alfa applica come fanno tutti gli altri gestori.

Il Comune voglio ricordare che è stato obbligato per legge a cedere il servizio alla società Alfa.

Voglio anche ricordare che il nostro Comune è, in Provincia, tra i pochissimi Comuni che hanno l'aumento tariffario più contenuto grazie alla puntuale e corretta applicazione delle disposizioni emanate dall'autorità competente nel corso degli anni”.

Il tema è complesso e non è sempre facile, per il cittadino, comprendere come viene calcolato il costo di un bene così facile da “reperire” come l'acqua. ATO, l'ente provinciale (Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale) è incaricata di decidere la **tariffa dell'acqua**, sulla base dei costi di gestione, degli investimenti, della qualità della risorsa idrica, del servizio fornito dal gestore. In questo modo ci si assicura la copertura totale dei costi necessari per portare l'acqua dalla fonte nelle case.

Alfa, dal canto suo, si è detta disponibile a fornire supporto a chi ne facesse richiesta per fornire spiegazioni e dilazionare il pagamento delle bollette. “In merito alle osservazioni di alcuni cittadini riguardo le bollette del servizio acquedotto nel Comune di Casale Litta, **Alfa Srl** intende precisare che le tariffe applicate sono quelle che erano già in vigore, maggiorate in ragione del coefficiente theta (*quindi adeguato all’andamento dei prezzi del mercato ndr.*). Secondo quanto stabilito dall’Autorità d’Ambito (ATO), e con l’approvazione dell’Autorità nazionale di settore (ARERA), durante il periodo regolatorio 2016-2019, **alla tariffa base si deve applicare l’incremento di tale coefficiente (6,5% in più per ogni anno). In altre parole, il costo per i cittadini sarebbe uguale a prescindere dal gestore**”.

“Gli incrementi tariffari sono finalizzati all’adeguamento delle reti e di tutte le strutture necessarie alla gestione del servizio per garantire continuità e qualità, a tutela della salute dei cittadini e dell’ambiente. Qualora l’importo della bolletta dovesse, per qualche ragione particolare, risultare particolarmente oneroso, Alfa Srl è a disposizione per concordare dilazioni di pagamento, come previsto dalla normativa vigente”, conclude Alfa Srl.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it